



 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO	
Servizio paesaggio e biodiversità	territorio@certregione.fvg.it paesaggio@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 031 fax + 39 0432 555 144 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n°

(pratica **VDS072_17**)

Decreto n° 8900/TERINF del 22/11/2017

Servizio paesaggio e biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale dell'Azienda faunistico venatoria PN 4 "Torrato Pizzarelle"

Proponente: Azienda faunistico venatoria PN 4 "Torrato Pizzarelle"

Comuni: Chions, San Vito al Tagliamento e Sesto al Reghena

Il Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014, recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1681 del 13 settembre 2013 di conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità all'arch. Chiara Bertolini;

Vista la nota del 13 novembre 2017, protocollata al n. STBP/124284/B del 21/11/2017 ,con cui è trasmesso il Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale dell'AFV "Torrata Pizzarelle";

Constatato che la ZSC IT33100012 "Bosco Torrate" ricade interamente all'interno del perimetro dell'azienda faunistico-venatoria "Torrata Pizzarelle";

Vista la relazione istruttoria tecnica del Servizio paesaggio e biodiversità di data 21.11.2017 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

DECRETA

1. Le azioni previste dal Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale presentato dall'azienda faunistico venatoria "Torrata Pizzarelle", non determinano un'incidenza significativa sulla ZSC IT33100012 "Bosco Torrate", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;
2. Il Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale presentato dall'azienda faunistico venatoria "Torrata Pizzarelle", non è soggetto a procedura di valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, può essere attuato.
3. Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11.07.2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
4. Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

arch. Chiara Bertolini

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005